

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Io sottoscritto **Umberto Mascanzoni, nato a Solarolo (RA) il 23/11/1955** nominato **membro del Consiglio di Amministrazione** nell'ente di diritto privato in controllo pubblico regionale denominato **Apt Servizi S.r.l.** valendomi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013,

### sotto la mia personale responsabilità

ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 39/2013 recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190*"

### DICHIARO

- a) di essere dirigente della Regione Emilia-Romagna, con incarico dirigenziale di Professional;
- b) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati alla Nota 1 (**art. 3, c.1. lett.d, del D.Lgs. n. 39/2013**);
- c) di non essere stato (**art. 7, comma 1, lett. d, del D.Lgs. n. 39/2013**):
  - nei due anni antecedenti la nomina, componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale dell'Emilia-Romagna;
  - nell'anno antecedente la nomina, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;
  - nell'anno antecedente la nomina, presidente o amministratore delegato di un altro ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea;
- d) di non essere titolare di incarico amministrativo di vertice di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione, nonché dell'incarico di amministratore di un ente pubblico di livello provinciale o comunale nel territorio della regione Emilia-Romagna (**art. 11, comma 3, lett. c, del D.Lgs. n. 39/2013**);
- e) di non essere titolare di incarico dirigenziale presso le pubbliche amministrazioni, enti pubblici ed enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale nel territorio della regione Emilia-Romagna (**art. 12, comma 4, lett. c, del D.Lgs. n. 39/2013**);
- f) di non essere titolare di uno degli incarichi di cui al **comma 1 dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2013** (vd. Nota 2);



Data 04.06.2014

Firma \_\_\_\_\_

**Nota 1:**

Articolo 314 - Peculato;  
Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui;  
Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato;  
Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;  
Articolo 317 - Concussione;  
Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio;  
Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio;  
Articolo 319ter - Corruzione in atti giudiziari;  
Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;  
Articolo 322 - Istigazione alla corruzione;  
Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;  
Articolo 323 - Abuso d'ufficio;  
Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio  
Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio  
Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;  
Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica  
Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità  
Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa  
Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

**Nota 2:** Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di stato, Commissario straordinario del Governo ex art. 1 L.400/1988, Parlamentare.